



COMUNE DI TERRE DEL RENO

Provincia di Ferrara

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 30-04-2026

OGGETTO	ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE 2025
---------	---

L'anno duemilaventisei, il giorno trenta del mese di aprile alle ore 19:00, , convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

Lodi Roberto	P	Mastrandrea Maria	P
Marvelli Filippo	P	Mazza Gabriele	P
Battaglia Maura	P	Mazzanti Massimiliano	P
Bonaldo Giovanni	P	Paganini Elena	P
Castellani Pierluigi	P	Pavesi Piero	P
Fabbri Sauro	A	Rimondi Marisa	A
Ferrioli Vittorio	A	Trazzi Giulia	P
Lodi Alice	P	Zavatti Elisabetta	P
Margutti Francesco	P		

ne risultano presenti n. 14 e assenti n. 3

Assessori esterni: Guizzardi Gianfranco

Assume la presidenza Lodi Roberto in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Comunale Cirillo Giovanni

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Mazzanti Massimiliano

Paganini Elena

Trazzi Giulia

Immediatamente eseguibile	S
---------------------------	---

OGGETTO	ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE 2025
---------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

FILIPPO MARVELLI

Vicesindaco

ci troviamo in Consiglio Comunale a proporre l'approvazione del rendiconto di gestione. Sapete che il termine è proprio il 30 aprile, quindi in tempo utile per la sua approvazione, appunto. Prima di illustrare i risultati di amministrazione e di gestione, alcuni dati del rendiconto; sapete che il rendiconto, come anche il bilancio di previsione, analizza un pochino tutti gli aspetti della vita del comune e dell'amministrazione. Quindi sottolineo che anche in questo rendiconto è dato conto dell'aumento costante, almeno dal 2021, confermato anche nel 2025, degli abitanti del Comune di Terre del Reno, per cui ad oggi siamo circa un numero di 10.500; credo che sia comunque un dato positivo e in controtendenza rispetto a tanti altri Comuni, anche del circondario, del territorio. Poi, per quello che riguarda l'IMU, adesso possiamo sull'IMU per il 2025 fare i conti finali e l'accertamento al 31/12 è praticamente identico a quelle che erano le previsioni iniziali per il 2025, cioè 1 milione 947 mila, a fronte di 1 milione 944 mila; quindi è una delle entrate più importanti per la nostra amministrazione e diciamo le aspettative sono state rispettate. Per quello che riguarda l'IRPEF invece, sapete che i conti si fanno alla fine dell'anno ancora successivo, quindi per il 2025 sarà alla fine del 2026 che avremo un pochino i dati definitivi. Importante in questo rendiconto è sottolineare l'operazione che è stata predisposta sul fondo contenziosi. L'avevamo già preannunciato mesi fa e in effetti al 01/01/2025 avevamo ancora un fondo contenziosi di 1,2 milioni circa, arrotondato e abbiamo tolto alcuni fondi che erano fermi da un po' di tempo e che sono stati ritenuti dagli organi tecnici non più necessari. E questo chiaramente ha liberato risorse che finiscono poi nell'avanzo di amministrazione, che vedremo dopo. In particolare sottolineo per la causa all'Edilsi del sì, 950 mila euro, che sono stati tolti da questo fondo e che appunto, come vi dicevo, finiscono nell'avanzo di amministrazione. Un'operazione simile è stata predisposta anche sul Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Anche qui è stato un lavoro prettamente tecnico, però si è sostanzialmente tolto da questo fondo circa 562 mila euro non più ritenuti necessari. A livello prudenziale, vi ricordo che questo fondo serve, diciamo così, per coprire le eventuali mancate entrate - pensiamo alle multe, pensiamo ai tributi - e quindi rimane 1,8 milioni che è stato ritenuto sufficiente dagli organi tecnici, appunto per prudenza. Ricordo anche che, mentre il bilancio di previsione è un'operazione dove ci sono anche delle scelte politiche importanti, invece l'attività di rendiconto è preponderante l'attività tecnica di revisione dei conti, tra virgolette, a bocce ferme, dell'anno precedente; quindi è un lavoro di revisione, sostanzialmente. Uno svincolo di risorse è stato fatto anche sul capitolo, sull'argomento Maceri, di Dosso. Avevamo stanziato 500 mila euro, questi invece erano per i lavori ai Maceri di Dosso; abbiamo ricavato però risorse dal PNRR, per cui abbiamo lasciato solamente 50 mila euro che serviranno per alcune, tra virgolette, finiture dei lavori e che non sono coperte appunto da questo piano, però anche qui abbiamo recuperato importanti risorse, anche queste per l'avanzo di amministrazione. Tutto ciò premesso, andiamo ai numeri, ai numeri diciamo così più importanti di questo rendiconto. Noi abbiamo un risultato di amministrazione, al 31/12/2025, di 7,5 milioni. Togliendo i vari accantonamenti, tra cui ho appena detto il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di 1,8 milioni, il fondo contenziosi, che a questo punto è 250 mila euro, altri accantonamenti più o meno importanti, insomma, da un punto di vista amministrativo, abbiamo un avanzo di amministrazione, ad oggi, di 4 milioni. È un avanzo importante, è un avanzo che quest'anno, rispetto ad altri anni si motiva nella sua entità per i motivi, per quello che vi ho detto insomma, soprattutto di questi svincoli importanti che ci sono stati, è un avanzo di amministrazione che ci servirà nelle prossime settimane probabilmente, più che nei prossimi mesi, per potenziare il

settore investimenti. Chiaramente abbiamo già delle idee, ci sono delle proposte, ci sono dei dibattiti, per cui insomma c'è questa somma così importante, ma è una somma che, almeno parzialmente, ma in una misura importante verrà investita e impiegata nella prossime settimane appunto, per gli investimenti. Che è poi la sua missione, diciamo così, più importante. Io mi fermo qua. Prima, solo una cosa sulle partecipazioni societarie: anche qui, sapete, è un passaggio tecnico, però abbiamo anche qui un tesoretto, tra virgolette, delle nostre partecipazioni, di circa 1 milione di euro, che in questo rendiconto rimane confermato rispetto ai passaggi consiliari precedenti. Mi fermo, grazie.

ROBERTO LODI
Sindaco

È aperta la discussione. Prego, Consigliere Margutti.

FRANCESCO MARGUTTI
Futuro Comune

Oggi siamo chiamati ad approvare il rendiconto consuntivo del 2025. Allora, è un documento vastissimo, fatto di migliaia di voci; stasera come Gruppo Futuro Comune non ci perderemo nell'analisi praticamente di nessuna singola riga. Vogliamo invece guardare insieme a voi al quadro generale e alle scelte politiche. Il Vice Sindaco ha detto è un documento principalmente tecnico, una o due scelte politiche di fatto sono state fatte. E la strategia è abbastanza evidente: questo, di fatto, non è un bilancio di ordinaria amministrazione, proprio perché ci sono quelle scelte di svincolo di quei fondi che lo rendono, nei numeri, un bilancio anche politico. Perché quella cautela, quella prudenza che lei Vice Sindaco, soprattutto negli ultimi anni, ha sempre riportato, nella presentazione del bilancio di consuntivo, questa sera viene abbandonata. Partiamo dal dato più eclatante, quello di cui parlava anche lei, il fondo contenziosi. Questo fondo, per chi non lo sapesse, è una voce di bilancio che funziona come un vero e proprio salvadanaio di emergenza. I Comuni sono spesso coinvolti in cause legali, lo dico principalmente per chi ci segue, se qualcuno ci segue da casa, e se un Comune perde una causa, quindi ha una causa in atto e la perde ed è condannato a pagare, quel fondo serve per pagare quella condanna. Oppure, il pagamento improvviso potrebbe farsi... insomma, qualcos'altro, legato sempre ai contenziosi, vi trova copertura all'interno di quel fondo contenziosi. Per evitare questo, i principi contabili degli Enti locali impongono il principio che viene chiamato il principio della prudenza, cioè il Comune congela alcuni fondi, alcune risorse per coprire le eventuali perdite future. Allora, questa sera stiamo parlando quindi di uno svincolo che passa da 1,2 milioni di euro, come ha detto lei, a circa 249 mila euro. Mentre piccoli importi sono stati svincolati, perché la causa di fatto risulta finita, quindi per esempio i 30 mila della causa della Banca Farmafactoring, o i 20 mila della ULS Polesana, lì le cause sono finite e lo svincolo è stato fatto. La cosa che invece, come diceva lei, fa, diciamo così, massa critica, sono i famosi 900 mila euro della Edilsì Sas, legata a tutta la questione dei Maceri di Dosso. Quella questione a noi, però accettiamo anche le eventuali smentite, a noi non risulta chiusa, cioè non c'è nessun atto ufficiale che ci dice che quel contenzioso è chiuso. Tra l'altro, in quel contenzioso, questo accantonamento non era nato tra per caso, era nato, oltre per esempio c'erano anche i 500 mila euro di lavori, così, era nato da una precisa richiesta che la provincia di Ferrara aveva chiesto di fare con l'accantonamento dei primi 500 mila euro e su quella base, con estrema razionalità e nel tempo, il capo Ragioniere, i capi Ragionieri insomma che ci sono stati, principalmente secondo me il capo Ragioniere Pasquini, negli anni aveva accantonato risorse ogni anno, a tutela dell'ente. Oggi viene cancellato quel fondo insomma, quella parte legata a quel fondo. E qui, sorge la domanda di cui noi chiediamo una risposta chiara, questa sera. È vero, come dice lei, che è stato chiesto un parere all'avvocato; secondo però quale criterio è stato svincolato questo importo? Cioè, il parere

dell'avvocato ha sicuramente dato un'indicazione, però noi vorremmo sapere in maniera chiara, qual è il dirigente o i dirigenti che hanno preso la responsabilità tecnica e formale di questa operazione. Ve lo chiediamo perché, anche a seguito della Commissione Bilancio, nella quale ci sono stati indicati dei dirigenti, gli stessi dirigenti che voi ci avete indicato ci hanno successivamente comunicato che non avevano firmato alcun atto di svincolo. Ecco, okay, infatti questa è nella domanda. Esiste un atto quindi interno formale firmato di svincolo di quei 900 mila euro? Questa era la prima domanda, insomma. Ma la questione ovviamente è ulteriore; si aggiunge, per esempio, la riduzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Anche qui, si è deciso di recuperare 500 mila euro, abbandonando quello che veniva chiamato lo strato prudenziale e, spostando, diciamo così, il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al minimo previsto dalla norma, cioè si sono tolte tutte le risorse che prudenzialmente erano state aggiunte a quel fondo, lasciando il minimo che la legge richiede. Tutto legittimo, cioè, quindi va tutto bene, tutto a norma di legge. Però, capite che dal punto di vista politico questo ha una rilevanza, perché la scelta di liberare risorse è una scelta sicuramente tecnica, ma dovuta da un impulso sicuramente politico. Se aggiungiamo a questo il fatto che all'interno di questo bilancio un dato che, per esempio, lei questa sera non ha detto però è emerso, è, ad esempio, l'esplosione che c'è stata nel 2025 delle sanzioni stradali. Se andiamo a vedere le sanzioni stradali che sono state emesse nel 2025, noi vediamo che il fondo è raddoppiato rispetto all'anno precedente. Quindi stiamo parlando di 863 mila euro. Allora, capite che un bilancio come il nostro, avere le sanzioni stradali che cubano circa l'8% del bilancio comunale è un dato significativo, soprattutto se andiamo a confrontare quel dato con quello degli altri Comuni. Se la media nazionale, quella rilevata all'interno del Ministero dice che è un Comune normale, la voce delle sanzioni stradali pesano circa tra l'1% e il 3%; capite che l'8% è un valore molto importante? Noi stiamo letteralmente - e questo lo diciamo noi, quindi è un nostro parere - usando gli automobilisti, i nostri concittadini, un po' come un bancomat per finanziare ciò di cui abbiamo bisogno. Il problema però è che noi questa ricaduta sul territorio non la vediamo. Perché se andiamo anche a prendere la normativa, la normativa dice di impegnare le risorse che si recuperano dalle sanzioni stradali, per il 50% per la sicurezza stradale. E nel caso, per esempio, di sanzioni rilevate con autovelox, bisogna impiegare il 100% di quelle sanzioni per la sicurezza delle strade. Ma dove sono questi soldi? Cioè, noi abbiamo delle strade, abbiamo una sicurezza stradale, abbiamo una situazione all'interno di Terre del Reno che, possiamo concordare, che non è impeccabile. E allora, dove sono finiti, dove finiranno quegli 863 mila euro? Dove sono finiti i 400... l'anno scorso abbiamo impegnato 500 mila euro, certo, che però al momento i lavori non sono ancora finiti, non sono ancora partiti, ci sono tanti problemi. Ecco, ci rivolgiamo a lei principalmente, Assessore Marvelli, perché in questi quattro anni di legislatura nella quale ci siamo confrontati diverse volte, quello che abbiamo capito in diverse occasioni, era che il suo approccio verso il bilancio è sempre stato un approccio prudenziale, in armonia anche con quello che dicevano i tecnici, no? Quindi non è un approccio prudenziale nato dal niente, ecco; però vediamo che questa sera quell'approccio prudenziale è stato completamente abbandonato. Il risultato di questa operazione, tra fondi tagliati ai cittadini, è un avanzo disponibile che, come diceva lei, è senza precedenti, i famosi 4 milioni, una cifra che non si era mai vista. Lei ci ha anche detto durante la Commissione Bilancio, provo a usare... ha detto questi fondi verranno subito destinati, l'ha detto anche questa sera - non ne avevamo dubbi - però l'anno prossimo e questo ci lascerà un piccolo inciso: l'anno prossimo si vota e i nastri da tagliare probabilmente sono tanti. E quindi ecco forse dove sta la motivazione di tutta questa operazione. Ecco, il nostro Gruppo ritiene che costruire di fatto un tesoretto elettorale, smantellando del tutto le protezioni finanziarie dell'Ente, sia un atto di grave irresponsabilità. Speriamo solo che quest'operazione, che porterà sicuramente grandi investimenti e grandi novità, non debba in un futuro ripercuotersi sui nostri cittadini e sulla nostra situazione di bilancio. Grazie.

ROBERTO LODI

Sindaco

Prego.

GIOVANNI CIRILLO
Segretario Comunale

Allora, io posso rispondere, anzi risponderò sicuramente sul fondo contenzioso e poi anche in parte sul discorso delle sanzioni, anzi mi fa piacere che sul discorso delle sanzioni c'è anche il Comandante; forse sul discorso delle sanzioni c'è stata un po' di confusione, ma poi verificheremo se forse ho capito male, potrei aver capito male io, ma parto dal fondo contenzioso. Siamo stati accusati di aver superato, a parole sue, Consigliere Margutti, la prudenza che ha caratterizzato la gestione contabile nel corso degli scorsi anni. Allora, nell'attuale prospetto del rendiconto, lei trova un fondo di passività potenziali di 500 mila euro, che gli anni scorsi lei non trovava, non è un caso. La Corte dei Conti evidenzia, Corte dei Conti sezione di controllo della Lombardia, 265/2017: "In occasione di un contenzioso occorre accantonare nel fondo rischi contenzioso una somma adeguata per l'eventuale soccombenza. Se poi l'Ente è risultato soccombente sia in primo che in secondo grado, appare ancor più doveroso l'accantonamento, in quanto il rischio di soccombenza appare molto più alto." Letteralmente, il termine significativo indica che ha particolare importanza il grado del giudizio e quindi dal grado di giudizio si deve determinare quale sia... scusate solo un attimo... (voce fuori microfono) Alcuni Comuni distinguono, il grado dei giudizi distinguono la percentuale di accantonamento in tre differenti macro aggregati, differenziando tra la percentuale di soccombenza bassa, fino al 30%, probabilità di soccombenza media, dal 31 al 60%, probabilità di soccombenza alta, dal 61% fino al 100%. Vabbè, la Corte ha ritenuto che ogni scelta vada motivata sulla base delle varie situazioni concrete che poi di volta in volta ci possono essere. Tenendo presente che però quando il rischio di soccombenza è fino al 30%, alcuni Comuni, anzi no, alcuni Comuni, la Corte dei Conti giustifica che non ci sia alcun accantonamento. Lo scorso anno, siccome il sottoscritto ritiene che il fondo contenzioso, non sulla base di quello che dice lui, ma sulla base di quello che dice la legge, vada costituito in presenza di contenziosi e non per scelte di qualcuno o per scelte dettate da responsabili o altro, venne chiesto all'avvocato che era stato sentito per quanto riguarda la causa Edilsi, causa che avrebbe potuto assistere, che avrebbe potuto riguardare il Comune, in via sussidiaria, attenzione, perché il Comune avrebbe potuto essere chiamato in causa per quella situazione solamente in via sussidiaria, non in via principale. Venne chiesto un parere e l'avvocato disse che si sarebbe potuto svincolare il 90% delle somme, quindi sarebbe dovuto restare solamente un importo pari a 190 mila euro. Dall'anno scorso ad oggi è stato acquisito dal geometra Sitta l'atto col quale sostanzialmente le due parti hanno conciliato, in quanto il creditore che se non mi sbaglio era Edilsi, ha rinunciato alle proprie pretese creditorie. Non sto citando dati riservati, perché parliamo di sentenze e quindi di atti pubblici. E quindi questo è il primo fondo contenzioso che è stato... il primo fondo contenzioso. La prima parte di quel fondo impropriamente chiamato contenzioso è stato svincolato sulla base di dati effettivi. Maceri. Per quanto riguarda i Maceri io ho la relazione del geometra Sitta, eccola qua. Allora, il geometra Sitta, per tale motivo è stata richiesta la riduzione dello stanziamento dei fondi di bilancio comunale a carico del Comune per la messa in sicurezza, salvaguardando però una quota di 50 mila euro - questa quota di 50 mila euro verrà messa a disposizione, lo anticipo, ma già è stato deciso, è stato fatto qua, nel corso della prossima variazione di bilancio che verrà decisa tra 15 giorni - perché devono essere terminati dei lavori. Quindi anche su questo il Comune ha osservato. Per cui io ritengo che essere accusati di essere imprudenti o di gestire i soldi con imprudenza, non penso sia diciamo quanto meno da parte dei tecnici, perché tenete presente che la delibera del rendiconto, sia in sede di Giunta che in sede di Consiglio reca un parere tecnico, un parere contabile, un parere del Revisore e anche la conformità del Segretario. Dopodiché, chi vuole approvare approva, chi non vuole approvare non approva, però ci sono dei soggetti abilitati e muniti di competenza, che hanno espresso il loro parere. Per quanto riguarda le sanzioni, io sulle sanzioni, però su questo posso aver capito male io, quindi qua faccio ammenda in anticipo se ho capito male io, se noi ci riferiamo alle somme che sono previste in

bilancio, allora in bilancio il Comune, sempre per scelte che derivano dal passato e che non sono totalmente conformi ai principi contabili, però tant'è, accerta per cassa; cioè, cosa significa? Significa che nel corso dell'esercizio, il Comandante Ansaloni e gli agenti, come posso dire, in forza al Comune di Terra del Reno, comunicano ogni due mesi, ogni tre mesi, ogni tot... non era questo? Allora ho capito male io. Questo questo faccio ammenda, se ho capito male io, chiedo scusa e se posso poi intervengo dopo, se posso.

ROBERTO LODI
Sindaco

Grazie per le precisazioni. La parola al Vice Sindaco.

FILIPPO MARVELLI
Vicesindaco

Sì, alcune cose mi ha già anticipato il Segretario. Sul fondo contenziosi, ma anche sul Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, gli svincoli sono motivati dal fatto che semplicemente gli stanziamenti che avevamo a bilancio, ma di questo avevamo già un po' dato conto anche nei Consigli precedenti, ci siamo resi conto, sia la parte politica, ma soprattutto la parte tecnica, perché se l'intenzione è solamente politica non si va da nessuna parte, che allo Stato, quindi un anno o due fa c'era una situazione, ad oggi, in questo momento gli accantonamenti erano eccessivi, un po' per i motivi di cui parlava anche il Segretario e un po' per quello che riguarda il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, per cui si è ritenuto di abbassare questa soglia. Noi siamo sempre stati parte, politica e parte tecnica, negli ultimi anni soprattutto molto prudenti, molto, così, parsimoniosi. Però è chiaro che arriva anche il momento in cui magari uno ritiene che quelle condizioni di rischio di pericolo - e la situazione Edilsi penso che sia emblematica in questo senso - per cui io ricordo negli anni passati accantonavamo 100 mila euro ogni tanto, appunto per paura di pregiudizi clamorosi e poi le cose si sono invece chiuse con zero euro di spesa e di pregiudizio per il nostro Comune. Quindi, la stessa cosa vale un po' per il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, ci si è resi conto che si poteva intervenire e quindi si è intervenuto. Quindi non è stato fatto per ricavare fondi, perché comunque il nostro bilancio, per fortuna, a livello di avanzo di amministrazione, aveva e ha, a prescindere da questo, delle risorse importanti. È stato fatto per, secondo me, fare un'operazione corretta dal punto di vista contabile e finanziario. Per quello che riguarda l'avanzo di amministrazione, confermo, ci sono questi 4 milioni, verranno nelle prossime settimane in buona parte investiti. Non si tratta di un intervento elettorale, ma semplicemente di portare avanti il nostro programma, per cui vedrete che diversi interventi, diversi finanziamenti riguarderanno cantieri già aperti, argomenti, investimenti di cui si è già parlato tante volte in Consiglio Comunale, quindi si tratta semplicemente di portare avanti il nostro lavoro, come abbiamo sempre fatto e come continueremo a fare fino all'ultimo giorno. Grazie.

ROBERTO LODI
Sindaco

Io faccio una considerazione di carattere meramente politico e anche in qualità di responsabile della sicurezza del nostro territorio. Allora, è ovvio che i controlli che noi facciamo sulla velocità sono motivati oggettivamente da garantire la sicurezza; perché noi non siamo un Comune, diciamo così, normale, siamo un Comune su una direttrice, che è la SP 66, che ha un volume di traffico enorme. Non so se lei sa quante macchine passano giornalmente sulle nostre strade, ovvero attraversano i centri abitati di Mirabello, San Carlo, Sant'Agostino, Roversetto e anche Dosso; non so se lei ha

un'idea, non so se lei ha un'idea di qual è la velocità media delle macchine. E io credo che sia responsabile e ce lo chiedono i nostri cittadini, perché è ovvio che uno che prende una multa è infastidito, ma deve rispettare le regole. Non so se lei ha visto che cosa succede in un crash test a 50 km orari. Voglio dire, se una persona viene investita a 50 km orari in un centro abitato, anche se a lei fa sorridere, a me non fa sorridere per niente, muore sicuramente. E quindi quello che noi facciamo e tra l'altro i cittadini sono stralcontenti che noi facciamo i controlli, anzi ci dicono perché non venite più spesso? È ovvio che noi abbiamo una situazione completamente diversa e non lo facciamo per fare cassa, lo facciamo perché è normale che i cittadini si abituino a rispettare le regole. Rispettare le regole vuol dire avere meno incidenti, avere meno morti sulle strade e non c'entrano niente le sanzioni, anche perché le sanzioni poi vengono reinvestite proprio nella sicurezza e non a caso l'anno scorso 500 mila euro, di cui presto si vedrà il risultato dei 500 mila euro, quindi l'abbiamo già spiegato, non sto a ripetere sempre le stesse cose. Una cosa ci tengo a dirla: come diceva, lo sottolineo con forza, noi stiamo governando, non stiamo giocando con le elezioni, a noi non interessa quello che succede nel 2027; noi abbiamo un programma che dobbiamo responsabilmente portare a termine, con le opere che sono previste nel programma e non solo, anche con uno sguardo verso il futuro. E quindi abbiamo il dovere di programmare l'attività amministrativa che non finisce nel 2027, deve dare una prospettiva, noi stiamo dando delle prospettive. E credo che sia doveroso per i Consiglieri Comunali, per i lavori del Consiglio Comunale fare questo. È un lavoro che noi stiamo portando avanti responsabilmente. Quindi non mi piace l'illusione, però per carità, siamo in un paese democratico, io accetto tutto, va bene, però le dico che non stiamo pensando alle elezioni, noi stiamo pensando a governare un territorio e a fare le cose che dobbiamo fare. Non sto a dirle i ritardi, perché tanto dopo, alla fine, la grandinata non esiste, il Covid non è esistito, non è esistito nulla, il terremoto, che non è ancora finito; noi stiamo ancora parlando di opere del terremoto, il comitato istituzionale è ancora aggiornato, nell'ultima settimana ci siamo visti, con un nuovo Commissario, con delle nuove scadenze, che vuol dire che andremo avanti. E quindi non è finito nulla, quindi anche questo comporta delle problematiche, che non sono problematiche banali, vede, perché ci sono delle problematiche che sono abbastanza pesanti. E glielo dico a nome dei Sindaci, dei 15 Sindaci che sono rimasti, perché sembra facile, ma c'è tutto un lavoro dietro al terremoto, di rendicontazione, che purtroppo grava sui Comuni, senza purtroppo - e non è un'accusa alla Regione, che sta facendo il possibile, ma il personale non ce l'ha da darci - senza poter avere personale aggiuntivo. Il personale aggiuntivo serve oggi per potere rendicontare i soldi e la Regione ci sta chiedendo di rendicontare, a tutti i Comuni sta chiedendo velocemente di rendicontare, perché questo serve per poter chiudere una fase. Queste sono le mie considerazioni che mi sentivo di fare a seguito di quello che lei ha detto; dopodiché è ovvio che abbiamo dei punti di vista diversi, però è giusto che noi puntualizziamo il nostro punto di vista e il nostro modo di governare, che è questo. Nessuna replica? Benissimo.

DICHIARAZIONE DI VOTO

Quindi possiamo passare alle dichiarazioni di voto.

ROBERTO LODI
Sindaco

Dichiarazione di voto. Prego, Consigliere Margutti.

FRANCESCO MARGUTTI
Futuro Comune

Per i motivi esposti il nostro Gruppo voterà contro.

ROBERTO LODI
Sindaco

Prego, Capogruppo.

GIOVANNI BONALDO
Terre Unite

Buonasera a tutti. Questa sera siamo ad approvare il rendiconto di gestione. Ecco, qua troviamo un avanzo al suo interno, troviamo l'avanzo di bilancio che ci servirà per integrare gli stanziamenti. Apprezziamo il lavoro di contenimento del fondo dei contenziosi, dove si ricaveranno nuove risorse. È stato ridimensionato il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, facendo una pulizia a livello contabile e finanziario. Sono stati recuperati i fondi per la messa in sicurezza dei Maceri di Dosso dal PNRR e in questo modo abbiamo liberato i 450 mila euro stanziati con fondi comunali di cui si è parlato poc'anzi. Mettiamo in evidenza il costante aumento negli ultimi anni degli abitanti del nostro Comune, segno, a differenza di quello che sostiene qualcuno, che il nostro territorio è attrattivo e offre possibilità lavorative e sociali. Tutto questo è il frutto di un intenso lavoro con gli uffici comunali, in sinergia con la Giunta. Per tutti questi motivi il gruppo di Terre Unite voterà a favore. Grazie.

ROBERTO LODI
Sindaco

Bene, grazie. A questo punto possiamo procedere alla votazione. Chi vota a favore di questo... scusate un attimo, chiedo scusa, faccio una precisazione, perché mi diceva giustamente il Segretario... faccio la votazione? Bene, no perché stavo dicendo un numero sbagliato sulla delibera per quello, ve lo dico, perché così evitiamo il problema. Noi abbiamo non ritirato ma rinviato, quindi i punti all'ordine del giorno rimangono ancora con votazione. Quindi la lettura dei verbali della seduta precedente rimane comunque il numero 1, quindi quello che abbiamo appena dibattuto e che andremo a votare è il numero due è in sequenza. Ci tenevo solo a dire questo per evitare...

Alle ore 19:40 entra in aula il Cons. Marisa Rimondi e partecipa alla disamina e alla votazione.
Alle ore 19:49 si allontana dall'aula il Cons. Elisabetta Zavatti e non partecipa alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO che:

- l'art. 227, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) prevede che la dimostrazione dei risultati della gestione avvenga mediante il rendiconto di gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale;
- l'art. 227, comma 2, del TUEL prevede che il rendiconto di gestione degli enti locali debba essere approvato dal Consiglio Comunale entro il 30/04 dell'anno successivo a quello a cui si riferisce, tenuto motivatamente conto della relazione dell'Organo di Revisione;

- l'art. 227, comma 2/bis, del TUEL prevede che, in caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il suddetto termine del 30/04, si applica la procedura prevista dall'art. 141, comma 2, dello stesso TUEL;
- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014, ha introdotto le attuali disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05/05/2009, n. 42;
- sia il bilancio di previsione che il rendiconto di gestione devono essere approvati secondo gli schemi della contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATI inoltre:

- l'art. 11, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che lo schema di rendiconto di gestione comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico, secondo quanto indicato nell'allegato 10 dello stesso D.Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 151, comma 6, del TUEL, il quale richiede che al rendiconto di gestione siano allegati una relazione illustrativa della Giunta Comunale sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, da predisporre secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, dello stesso D.Lgs. n. 118/2011;
- gli artt. 137 e successivi del D.Lgs. 26/08/2016, n. 174, con il quale è stato approvato il codice di giustizia contabile, adottato ai sensi dell'art. 20 della Legge 07/08/2015, n. 124;

DATO ATTO:

- che, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto i profili finanziario ed economico-patrimoniale, la normativa prevede che il sistema di contabilità finanziaria adottato dalle regioni, dagli enti locali e da alcuni enti strumentali sia affiancato, a fini conoscitivi, da un sistema di contabilità economico-patrimoniale; ciò in considerazione del fatto che tutto nasce anche dalle esigenze di perseguimento di obiettivi di efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle risorse, che hanno determinato una maggiore attenzione alla funzione di tipo gestionale, caratterizzata da approcci economico-aziendalistici;
- che il D.P.C.M. del 28/12/2011, avente ad oggetto *"Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'art. 36 del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118"*, all'art. 6, comma 3, recita testualmente *"Al fine di consentire l'avvio della contabilità economico-patrimoniale si richiamano le disposizioni riguardanti l'aggiornamento degli inventari i quali costituiscono la principale fonte descrittiva e valutativa dello stato patrimoniale."*;
- che, in base a tale norma, è stata imposta la ricostruzione di un inventario dei beni dell'ente il più possibile corretto e completo, che deve essere costantemente mantenuto aggiornato con l'apporto dei consegnatari dei beni mobili o dei loro sostituti, appartenenti alla categoria degli agenti amministrativi con debito di vigilanza;

CONSIDERATO che il Comune di Terre del Reno, non disponendo dei mezzi sufficienti a consentire l'espletamento in autonomia ed entro i termini di legge di tutti gli adempimenti e gli adeguamenti necessari per effetto dell'armonizzazione contabile, in materia di contabilità economico-patrimoniale e di mantenimento dell'inventario, che richiedono una specifica conoscenza della materia contabile privatistica, si avvale della collaborazione di un'azienda specializzata;

DATO ATTO che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28/04/2025, è stato approvato il rendiconto di gestione 2024;

RICHIAMATI i seguenti atti riguardanti la gestione finanziaria dell'esercizio in esame:

- il documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 60 del 20/11/2024;
- la nota di aggiornamento al DUP 2025-2027, approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 70 del 20/12/2024, e le sue successive variazioni;
- il bilancio di previsione 2025-2027, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 71 del 20/12/2024, e le sue successive variazioni;
- il piano esecutivo di gestione (PEG) 2025-2027, per la sola parte contabile, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 173 del 20/12/2024, e le sue successive variazioni;
- la DCC n. 3 del 10/02/2025 avente ad oggetto: *"Aggiornamento del documento unico di programmazione (Dup) 2025-2027 nella sezione 1 "Sezione Strategica" e nella sezione 3 "Sezione Operativa - prima parte"*.
- la salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 34 del 30/07/2025;
- il piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027, ai sensi del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 28 del 12/03/2025, e s.m.i.;
- il programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 65 del 20/12/2024, e s.m.i.;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2025-2027, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 66 del 20/12/2024, e s.m.i.;
- il programma degli incarichi professionali esterni 2025-2027, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 67 del 20/12/2024, e s.m.i.;

VISTE le deliberazioni della Giunta Comunale:

- n. 25 del 20/03/2026, avente ad oggetto: *"RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2025 - ART. 228, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011."*;
- n. 29 del 27/03/2026, avente ad oggetto *"RETTIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 25 DEL 20.03.2026 AVENTE AD OGGETTO IL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2025 RIALLINEAMENTO TECNICO-CONTABILE DELLE PARTITE DI GIRO."*;
- n. 36 del 09/04/2026, con la quale è stata approvata la relazione illustrativa sul rendiconto di gestione 2025, prevista dall'art. 151, comma 6, del TUEL;

VISTO il fascicolo completo riguardante il rendiconto di gestione 2025, composto dal conto del bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dagli allegati previsti per legge, con particolare riferimento al TUEL ed al D.Lgs. n. 118/2011;

VISTE le risultanze dell'aggiornamento dell'inventario al 31/12/2025, conservate agli atti dell'ente;

DATO ATTO che il risultato di esercizio risultante dal conto economico è pari ad un utile di 2.761.382,16, in ordine al quale la Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale la destinazione a riserva da risultato economico di esercizi precedenti;

VISTA la relazione prevista dall'art. 239, comma 1, lett. d), del TUEL redatta dal Revisore dei Conti, nella quale si esprime parere favorevole per l'approvazione;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dal Responsabile del 3° Settore "Economico-Finanziario-Partecipazioni", ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL;

DATO ATTO che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Comunale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del TUEL, e che lo stesso ha reso parere favorevole in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, agli statuti ed ai regolamenti;

Con votazione resa in forma palese per alzata di mano, nelle forme di legge, avente il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 14

Votanti n. 14

Voti favorevoli n. 10

Astenuti n. 0

Voti contrari n. 4 (Margutti, Mazzanti, Rimondi, Pavesi)

D E L I B E R A

- 1) Che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di prendere atto delle risultanze dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025, effettuata ai sensi dell'art. 228, comma 3, del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 ed approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 25 del 20/03/2026 e rettificata con DGC n. 29 del 27/03/2026, secondo il principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata introdotto dallo stesso D.Lgs. n. 118/2011;
- 3) Di approvare il rendiconto di gestione 2025 nelle risultanze finali di sintesi come da allegati, in particolare nel:
 - conto del bilancio (risultato della gestione finanziaria)
 - conto economico
 - stato patrimoniale
- 4) Di destinare a riserva da risultato economico di esercizi precedenti l'utile di 2.761.382,16 € quale risultato di esercizio risultante dal conto economico;
- 5) Di dare atto che al 31/12/2025 non esistevano debiti fuori bilancio da riconoscere, come risulta dalle dichiarazioni dei Responsabili di Settore;
- 6) Di dare atto che, nel corso dell'esercizio 2025, il Comune di Terre del Reno non ha fatto ricorso all'indebitamento ed ha rimborsato una quota capitale dei finanziamenti in essere pari a 286.843,76 €;
- 7) Di dare atto che l'ente ha rispettato i limiti di spesa di personale previsti dalla normativa vigente per l'esercizio 2025, come dimostrato all'interno della relazione illustrativa della Giunta Comunale sulla gestione;
- 8) Di dare atto che la determinazione delle tariffe di vendita dell'acqua potabile compete ad Hera S.p.A.;
- 9) Di dare atto che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 26/06/2025, l'ente ha preso atto del piano economico-finanziario della TARI per il periodo 2024-2025 ed ha approvato i correlati listini tariffari per l'anno 2025;

- 10) Di dare atto che, relativamente all'esercizio 2025, non si sono utilizzati proventi derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie e dalle sanzioni di cui al D.P.R. 06/06/2001, n. 380, per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio e per altre spese correnti;
- 11) Di dare atto che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 30/07/2025, l'ente ha provveduto a garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- 12) Di dare atto che è stato conseguito il rispetto degli equilibri di bilancio di cui all'art. 1, commi 820 e seguenti, della Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), così come aggiornati dall'art. 1, comma 785, della Legge n. 207/2024 (Legge di Bilancio 2025) e come dimostrato all'interno della relazione illustrativa della Giunta Comunale sulla gestione e negli allegati al rendiconto di gestione;
- 13) Di dare atto che, considerando i dati del rendiconto di gestione che si approvano con la presente deliberazione, nessuno dei parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie previsti dall'art. 242 del TUEL e dal Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 04/08/2023 risulta superato, come dimostrato all'interno della relazione illustrativa della Giunta Comunale sulla gestione e negli allegati al rendiconto di gestione;
- 14) Di dare atto che il Tesoriere Comunale e tutti gli agenti contabili hanno presentato i conti giudiziali della gestione e che si è verificata la corrispondenza fra i dati contenuti negli stessi conti ed i dati risultanti dal bilancio dell'ente, mediante la parificazione prevista dall'art. 139 del D.Lgs. n. 174/2016 di cui alla determinazione n. 192 del 09/04/2026 del responsabile del procedimento nominato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 32 del 08/04/2026;
- 15) Di approvare i suddetti conti giudiziali, conservati agli atti ed allegati integralmente alla suddetta determinazione n. 192 del 09/04/2025 di parificazione, dando mandato al responsabile del procedimento indicato al punto precedente di inviarli alla Sezione Giurisdizionale per l'Emilia-Romagna della Corte dei Conti entro il termine previsto dalla normativa vigente;
- 16) Di dare atto che i consegnatari dei beni mobili, appartenenti alla categoria degli agenti amministrativi con debito di vigilanza, non tenuti a fornire il conto giudiziale secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 254 del 04/09/2002 e dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 05/05/2023, hanno fornito il rendiconto amministrativo della gestione;
- 17) Di dare atto, come previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23/12/2009, che le risultanze dei dati SIOPE corrispondono alle scritture dell'ente e non evidenziano anomalie oltre i limiti consentiti dall'art. 2, comma 5, del citato Decreto;
- 18) Di prendere atto dell'elenco delle spese di rappresentanza sostenute nel corso dell'esercizio 2025, incluso nel fascicolo del rendiconto di gestione, redatto sulla base dello schema di modello approvato con Decreto del Ministero dell'Interno del 23/01/2012, ai sensi dell'art. 16, comma 26, del D.L. 13/08/2011, n. 138, convertito nella Legge 14/09/2011, n. 148, che ne dispone, fra l'altro, l'invio alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e la pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune;
- 19) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j), del D.Lgs. n. 118/2011, si è provveduto ad effettuare la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'ente e gli organismi

partecipati, conclusasi con l'asseverazione della coerenza dei dati presenti nei rispettivi bilanci al 31/12/2025;

- 20) Di rinviare ogni ulteriore riferimento, dettaglio, illustrazione o considerazione alla relazione illustrativa, prevista dall'art. 151, comma 6, del TUEL ed approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 09/04/2026, ed al fascicolo del rendiconto di gestione 2025, avente il seguente contenuto:

Lettera dell'allegato	Descrizione
01	Conto del Bilancio – Gestione delle entrate
02	Conto del Bilancio - Riepilogo generale delle Entrate
03	Prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie
04	Accertamenti assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto
05	Conto del Bilancio – Gestione delle spese
06	Conto del Bilancio – Riepilogo generale delle spese
07	Conto del Bilancio – Riepilogo generale delle spese per missioni
08	Funzioni delegate dalle Regioni
09	Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
10	Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese correnti - Impegni
11	Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese correnti – Pagamenti in c/competenza
12	Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese correnti – Pagamenti in c/residui
13	Riepilogo spese per titoli e macroaggregati
14	Impegni assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto

15	Verifica equilibri	
16	Quadro generale riassuntivo	
17	Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione	
17/1	Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione – A1	
17/2	Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione – A2	
17/3	Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione – A3	
18	Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025	
19	Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità	
20	Prospetto costi per missione	
21	Conto Economico 2025	
22	Stato Patrimoniale – attivo	
23	Stato Patrimoniale – Passivo	
24	Relazione sulla gestione per la contabilità economico patrimoniale	
25	Relazione tecnica al rendiconto della gestione 2025	
26	Conto del Tesoriere	
27	Quadro riassuntivo della gestione di cassa	
28	Elenco residui attivi per anno di provenienza	
29	Elenco residui passivi per anno di provenienza	
30	Tabella dei parametri ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario	
31	Indirizzi società partecipate	
32	Nota asseverazione società partecipate	

33	Certificazione spese di rappresentanza anno 2025	
34	Stock del debito – Attestazione Tempi di Pagamento	
35	Prospetto SIOPE – Incassi	
36	Prospetto SIOPE - Pagamenti	
37	Piano Indicatori di bilancio – allegato 2-a	
38	Piano Indicatori di bilancio – allegato 2-b	
39	Piano Indicatori di bilancio – allegato 2-c	
40	Piano Indicatori di bilancio – allegato 2-d	
41	Piano Indicatori di bilancio – allegato 2-e	
42	Crediti inesigibili stralciati	
43	Rimborso Prestiti per Macro Aggregati	
44	Conto Terzi e Partite di Giro per Macroaggregati	

21) Di dare atto che i seguenti documenti, da considerare allegati al rendiconto di gestione 2025, sono conservati agli atti:

1	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 30/07/2025 (conservata agli atti)	Salvaguardia equilibri di bilancio 2025
2	Deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 27/03/2026 (conservata agli atti)	Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025
3	(conservata agli atti)	Documentazione relativa alla verifica crediti/debiti reciproci con gli enti partecipati
4	Determinazione n. 192 del 09/04/2026 e relativi allegati (conservati agli atti)	Conti giudiziali degli agenti contabili
5		Libri degli inventari (beni al 31/12/2025)

Con successiva votazione resa in forma palese per alzata di mano, nelle forme di legge, avente il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 14

Votanti n. 14

Voti favorevoli n. 10

Astenuti n. 0

Voti contrari n. 4 (Margutti, Mazzanti, Rimondi, Pavesi)

DELIBERA altresì

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante la necessità di provvedere entro i termini di legge, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL

Con separata votazione, unanime e favorevole espressa in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma4, del D.Lgs.267/00, al fine di procedere ai necessari e conseguenti adempimenti.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 14 del 09-04-2026 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE 2025
---------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
Lodi Roberto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario Comunale
Cirillo Giovanni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI TERRE DEL RENO

Provincia di Ferrara

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE
2025**

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 15-04-2026

Il Responsabile del servizio
Mecca Paolo Maria

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e
norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo
e la firma autografa.



COMUNE DI TERRE DEL RENO

Provincia di Ferrara

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE
2025**

Regolarita' contabile

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai
sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs.
267/2000 parere Favorevole* di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 15-04-2026

Il Responsabile del servizio
Mecca Paolo Maria

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.; e
norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo
e la firma autografa.



COMUNE DI TERRE DEL RENO

Provincia di Ferrara

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 12 del 30-04-2026

**Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE
2025**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione fino al 11-06-2026 con numero di registrazione all'albo pretorio 479.

COMUNE DI TERRE DEL RENO li
27-05-2026

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Zanoni Barbara

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.)



COMUNE DI TERRE DEL RENO

Provincia di Ferrara

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 12 del 30-04-2026

**Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE
2025**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA in data 06-06-2026 ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI TERRE DEL RENO li
09-06-2026

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.)